SPECIALITA' DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO
Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiana

Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 10 Dicembre 1910.* — Anno VI — Num. 50

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3
SEMESTRE . . . „ 1.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:

	PER OGNI LINEA DI CORPO 7
In 4a pagina	L. 0,60
„ 3a pagina	„ 1, —
Cenni necrologi	„ 1, —
Corpo del giornale	„ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 12 Varese, telefono N. 120 e Galleria V E., 28 Milano, telefono 11-15

Per il censimento della popolazione

e degli opifici e imprese industriali

E' stato pubblicato il Regolamento per la esecuzione della legge 8 maggio 1910 per il quinto censimento generale della popolazione del Regno e per il primo censimento degli opifici e delle imprese industriali.

Il Regolamento ai divide in due parti: nella prima sono contenute le norme per il censimento generale della popolazione, le quali essendo ormai questo il quinto censimento, salvo i miglioramenti suggeriti dalla esperienza, non differiscono di troppo da quelle dettate per i censimenti decorsi.

Le notizie che formano oggetto del censimento generale della popolazione debbono riferirsi alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno 1911 e sono raccolte a mezzo di schede individuali e di fogli di famiglia, distribuiti, a cura del comune al domicilio di ogni famiglia o convivente.

Il foglio di famiglia sarà compilato non solo per ogni focolare domestico, ma anche per ogni persona che vive da sola, e per ogni convivenza di più persone, riunite in alberghi, locande, collegi, convitti, caserme, navi, barche, ospedali ecc.

Tutte le persone presenti nel Regno alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno sono censite nel luogo in cui si trovano alla detta ore.

Le persone che alla data del censimento si trovino in viaggio, sono censite posteriormente nel luogo in cui siano giunte. Non si debbono comprendere nel censimento i bambini nati dopo la mezzanotte del 10 giugno, nè le persone defunte prima di quell'ora.

I proprietari o conduttori di alberghi, locande, camere mobiliate, raccolgono le notizie del censimento delle persone che vi si trovano alloggiate nella notte del censimento, e che vi arrivino nel giorno successivo essendo state in viaggio durante la notte.

Le disposizioni più interessanti del regolamento riguardano il censimento degli opifici e delle imprese industriali, censimento che, come si è sopra detto, viene eseguito per la prima volta in Italia.

Esso si fa con un doppio ordine di ricerche.

Insieme con i fogli del censimento generale della popolazione si distribuiscono a tutte le imprese industriali due appositi questionari. Il primo contiene domande sui seguenti punti:

1. Genere di industria esercita — 2. Designazione dei principali prodotti fabbricati — 3. Se le commissioni di lavoro si ricevono di solito, da un altro industriale e da un grossista, oppure direttamente dai clienti — 4. Numero delle persone occupate, alla data del censimento, classificato per qualità sesso e data — 5. Se il lavoro continua ordinariamente tutto l'anno o in caso negativo, in quale stagione è sospeso — 6. Se nell'industria sono impiegate macchine ed apparecchi, in qual numero e di quale qualità — 7. Se si utilizzano motori meccanici e di qual sistema.

Il secondo questionario contiene altre domande sui seguenti punti:

1. Luogo dove trovasi l'opificio e laboratorio, o cantiere o miniera. — 2. Nome e sede legale della Ditta — 3. Se è ditta privata oppure appartiene allo Stato, alla Provincia, al Comune, ad una Federazione — 4. Genere di industria esercitata — 5. Designazione dei prodotti fabbricati — 6. Se lo Stabilimento ha nello stesso o in altro comune delle dipendenze staccate e qual genere di avorazione vi compie — 7. Se lo stabilimento cui si riferisce il questionario è una dipendenza di altro stabilimento principale — 8. Se l'opificio o l'impres industriale sono inattivi alla data del censimento; da quanti giorni e per qual motivo — 9. Quale è stato, durante il 1910, il numero massimo di operai occupati; quale il numero minimo, ed in quali mesi rispettivamente, se vi furono mesi di completa inattività e per qual motivo — 10. Numero delle persone occupate alla data del censimento, classificato per qualità e sesso — 11 Se vi siano lavoratori al proprio domicilio — 12 Se si fa uso dei motori meccanici e di quale natura — 13. Se lo stabilimento dispone di motori di ricambio utilizzati soltanto in date stagioni, o, qualora si verifichi un guasto, in altre, ma che siano inattivi all'epoca del censimento; natura di questi motori e loro forza in cavalli.

Il primo questionario serve per industrie, arti e mestieri esercitati in laboratori, cantieri, miniere, stabilimenti ecc. qualora non vi siano occupati più di 10 lavoratori. Il secondo serve per industrie arti mestieri esercitati in opifici, laboratori cantieri miniere, cave, e altri stabilmenti, qualora vi siano occupati più di 10 lavoratori.

Altri questionari speciali saranno distribuiti più tardi per raccogliere ulteriori notizie sugli opifici nei quali siano occupati più di 25 operai, per conoscere la specificazione delle maestranze, i salari, gli orari di lavoro ed il macchinario.

Le notizie che formano oggetto del censimento industriale devono riferirsi al giorno antecedente a quello del censimento topografico cioè al 10 giugno.

In uno speciale capitolo poi sono dettate le norme per la direzione e sorveglianza delle operazioni.

La Direzione del censimento, in ogni comune, è affidata al Sindaco, responsabile verso il Governo del regolare andamento dell'operazione e che è assistito da una commissione formata da due a non più di dieci membri in proporzione della popolazione, oltrechè del segretario comunale, del capo dell'ufficio di statistica e dei membri effettivi della Giunta Comunale.

La divisione del territorio in frazioni dovrà essere tracciata dall'Ufficio comunale, antecedente a quello del censimento topografico da pubblicarsi per 15 giorni nell'albo pretorio del comune,

I Prefetti vigilano sulle operazioni di censimento facendo eseguire eventualmente d'ufficio, a spese dei comuni, quei lavori che fossero stati omessi.

Le giunte provinciali di statistica, che a tenore del regio decreto 28 agosto 1900, saranno rinnovate per intere in una sessione dell' autunno del corrente anno dei Consigli provinciali, invigileranno sulla buona esecuzione dei due censimenti.

Nell'ultimo capitolo si contengono le disposizioni riflettenti le operazioni preparatorie e la raccolta delle notizie.

Entro il mese di marzo i sindaci dovranno inviare alla Direzione generale della statistica un prospetto indicante il numero probabile delle famiglie e degli abitanti nel comune e un elenco degli opifici e delle imprese industriali. I commessi del censimento nei tre giorni precedenti il censimento stesso consegneranno alle famiglie ed ai capi di imprese industriali le achede dando le istruzioni necessarie per riaprirle.

Se alcuno ricusi di fornire le notizie domandate e di correggere o completare quelle riconosciute errate o insufficienti, il commesso redige un processo verbale per l'applicazione delle ammende stabilite dalla legge 8 maggio 1910.

I Comuni devono, entro 4 mesi dalla data del censimento, eseguire una revisione accurata dei registri della popolazione stabile, valendosi delle notizie raccolte nei fogli di famiglia.

Lo spoglio delle notizie raccolte per i due censimenti sarà fatto in parte dagli uffici comunali ed in parte dalla direzione generale della statistica la quale provvederà pure alla pubblicazione dei risultati del censimento.

Come è noto, infine, i comuni per la spedizione dei prospetti alla Direzione generale della statistica godranno della franchigia postale e del trasporto gratuito sulle ferrovie dello Stato.

Pro Biblioteca Popolare

UN GRANDE CONCERTO

Vocale - Isrument. al Condominio

Questa sera alle ore 20.30 nel nostro Teatro Condominio ai terrà a beneficio della Biblioteca Popolare — un grande concerto vocale-istrumentale aotto la direzione dell'egregio Maestro Cadore,

Vi prenderanno parte gli illustri signori Prof. Paruciani (violino), il baritono Emilio Citterio — già apprezzatissimo e applauditissimo fra noi all' ultima serata del Casino — e la soprano Signora Amalia Molteni Pozzi,

Siederanno al pianoforte — per alcuni magnifici pezzi a quattro mani lo stesso M.o Cadore e la sua gentile Signora; la gentile Signorina Prof. Teresa Zocchi ci farà gustare qualche pezzo di puro stile classico.

Si presterà gentilmente la graziosa orchestra del nostro Casino.

Siamo certi che tutta la cittadinanza si farà un dovere di intervenire a questa geniale festa d'arte, contribuendo ad aiutare efficacemente la nostra Biblioteca Popolare.

×

All'ultima ora mentre andiamo in macchina - il Consiglio Direttivo della Biblioteca Popolare ci avverte che la serata è rimandata al giorno *17 Dicembre p. v.* Ma il ritardo avrà un magnifico superbo compenso: la Sig.ra Giuseppina Finzi-Magrini, valentissima soprano, che ora ottiene trionfi indimenticabili al Vittorio Emanuele di Torino, che fu per lungo tempo soprano stabile al Teatro Reale di Madrid, ha graziosamente accettato l'invito di partecipare al nostro concerto. E la graziosa e mirabile improvvisata si deve tutta all' interessamento spontaneo del nostro Avv. Filiberto Finzi, fratello della celebre artista.

L'ora tarda e anche - perchè non dirlo? - l'inclemenza della stagione non ci permettono di parlare della serata e in ispecie della Sig.ra Finzi-Magrini, come sarebbe nostro dovere.

Ripareremo col prossimo numero, nel quale speriamo di poter dar posto alla fotografia dell'illusre Signora.

La libertà politica sovratutto ha bisogno della giustizia. Esse sono due condizioni sociali che non possono andare disgiunte. — P. Rossi.

Il fallimento di un'istituzione e... l'istituzione d'un fallimento

Un padre?.. chi è costui? è forse padre Cristoforo, o padre.... Galdino quel delle noci? o non piuttosto il padre..... dell'*Eco*, o l'*Eco*..... del padre? Il padre Adamo o la madre Eva? Uomo o donna, o d'ambo i sessi? un padre vedovo o..... vedova?.. un padre celibe o... nubile? un padre in gonnella o una madre in..... calzoni? il padre priore. il padre spirituale, o infine il padre..... eterno? — Chissà! —

Certo è un padre allegro come un.... funerale, simpatico come una... suocera! Sia quel che si sia, egli ha mandato una bella lettera aperta all'*Eco*, contro l'Educatorio Civile. Egli lo esamina da tutte le parti: avanti, durante, dietro, o meglio, dopo la scuola. Lo studia da tutti i lati, dal lato storico, dal lato morale, dal lato economico, e dal lato... posteriore. Fa una vera figura.... geometrica, un vero quadrilatero. E coi piedi del suo ragionamento, e col ragionamento dei suoi piedi, lo atterra, lo demolisce.

L'anti è fallito, dice quel padre... zappata. *L'inter* pure fallito, *il dopo* è sulla via del fallimento; è un vero disastro. Sfido, con questa crisi e con tutte quelle... comete! in ogni modo è sperabile che la Giunta, chiegga almeno la moratoria.... o il concordato preventivo!

Tutto ciò è caduto, le innovazioni promesse non si poterono effettuare perchè le nuove insegnanti non l'hanno voluto: tutto quello che c'era di buono, di bello, di nuovo, lo si è dovuto sacrificare alle esigenze delle ultime venute. Così, la lettera apertamente.... paterna, o paternamente aperta, dell'«*Eco*». Valeva la pena di cambiare il Dopo-scuola, di sottrarlo agli insegnanti vecchi, (non è cortese quello scrittore perchè i maestri e specie le maestre voglion sempre esser... giovani!) di spendere tanto danaro, per dar modo alle nuove maestre di venire a Gallarate a passare un annetto di riposo!!! Lo si è fatto per punire lo sciopero dello scorso anno? Sì, vendetta, tremenda vendetta, grida anzi, canta lo *scrittore* della lettera.... stampata. Intanto tutto va a fascio; nelle scuole c'è un fuggi fuggi generale; si devono chiudere le aule, c'è voluto un ordinanza municipale a far da chiavistello, altrimenti i ragazzi avrebbero voltate le spalle alle loro insegnanti del pomeriggio. (ah! i cattivi esempi!) e se ne sarebbero andati a giuocare per le piazze, a far il chierichetto, ed ai divertimenti onesti dell'oratorio!

Che arca di.... Noè è la testa di quel finto padre..... nobile che probabilmente non sa nemmeno dove son piantate le scuole di Gallarate e frazioni, e che certo non ha mai saputo che cosa è la scuola, il doposcuola, l'educatorio ecc. ecc. perchè forse non li ha mai frequentati! Fortuna ch'egli stesso dichiara che «non è molto bene informato dell'accaduto.» Certo però che a leggere certe storie anche l'uomo che ride, diventa.... l'uomo di pietra!

×

Non sa o non ricorda forse l'*Eco*, o il suo padre dei maestri, o.... maestro dei padri che la riforma è stata approvata anche dal *leader* clericale avv. Colombo, il quale anzi si compiacque coll'Amministrazione per la necessaria nobilissima istituzione, e la votò con vero entusiasmo, dichiarando perfino di condividere pienamente le idee del cons. Bitelli anche in merito all'Educatorio festivo laico? Il cons. Colombo dicesi sia dell' *Eco*, ma in questo il giornale pretino non è l'*Eco*.... del cons. Colombo. Ignora il padre... brontolone dell'*Eco* gli scopi, la funzione, il programma dell'educatorio che è specialmente ricreativo, e che per disimpegnarlo in tutta la sua interezza occorre energia, occorre non esser gravati dal lavoro assillante e gravoso della scuola effettiva? Quel padre che può esser anche una... madre cattolica, che fa tanto sfoggio di carità cristiana ma molto.... pelosa, non sa che i maestri non sono macchine, che hanno bisogno di riposare la mente ed il corpo, e che dopo cinque ore di insegnamento, han diritto al sollievo e non possono e non debbono venir sottoposti ad altra non indifferente occupazione? Il maestro non è e non può esser un lavoratore a cottimo; se così fosse ne verrebbe pregiudicata la salute propria e l'interesse della gioventù. La democrazia è pietosa, — onestamente e giustamente pietosa — verso chi lavora, ed è convinta di fare opera non solo utile, ma doverosa, non obbligare — ora che c'è il mezzo ed il modo — gli insegnanti effettivi al grave surmenage.

Tutto questo dovrebbero comprendere se hanno coltura ed esperienza didattica gli insegnanti stessi, i quali, almeno in parte per tutte queste ragioni non avevano fatto buon viso al doposcuola quando fu lodevolmente iniziato — sia pure con forma più ristretta dall'Amministrazione Mauri, — e l'anno scorso avevano avanzato proteste per il peso dell'orario e la scarsità di quella retribuzione, che il padre dell'*Eco*, ora vanta come ottima, e come estremamente *necessaria alla vita dei maestri*

×

Ma quel padre predicatore, senza barba o con la barba troppo lunga, fra le molte altre inesattezze e malignità che infiorano il suo scritto e che formano la specialità di qualche frequentatore o frequentatrice di certe conventicole, insinua che si sono danneggiati gli insegnanti effettivi, che si son tagliati loro i viveri, e cerca di aizzarli contro l' amministrazione, come nemica dei maestri e quale loro affamatrice.

Ci vuole una bella.... tolla!

E dire che i clericali nulla fecero mai a favore della classe magistrale, nè moralmente nè materialmente; e non ancora sono dimenticati gli stipendi di fame, gli stambugi, le catapecchie, ed i circoli vinicoli che formavano l'unico ricetto della scuola del popolo! E dire che i clericali ed i loro giornali passati e presenti, e i loro manifesti elettorali, han gridato al fallimento del Comune perchè l'amministrazione democratica sperperava — era la frase — il denaro del Comune nelle scuole, ed *ingrassava troppo le maestre!*

E dire che fu proprio la democrazia che dal 1906 in poi, senza venir richiesta, e spontaneamente ha parificato gli stipendi degli insegnanti maschi e femmine, dei supplenti e degli effettivi, delle frazioni e del capo luogo; ha addossato al Comune la R. M. il Monte pensioni, ha assicurato un trattamento di pensione ai maestri ha ancora recentemente aumentato gli stipendi ecc. ecc.; ha creato agli insegnanti stessi un vero e proprio diritto di cittadinanza, li ha in ogni occasione addidati alla stima, all'affetto, alla gratitudine della cittadinanza! —

Ah! incauto padre... che forse non sei mai stato... coscritto, che tasto hai toccato; hai voluto parlar di corda..... in casa dell' appiccato.

Col voler difendere troppo gli insegnanti, hai scoperto il giuoco tuo ed hai male tutelato i loro interessi.

Perchè, vedi, quella tua lettera, ha perfino fatto nascere il sospetto che fosse stata dettata od inspirata da qualche membro della nostra grande famiglia scolastica.

Sarà fondato questo oltraggioso sospetto? a noi sembra impossibile che un insegnante che è chiamato ad educare la mente ed il cuore dei bambini e quindi deve avere il sentimento della gratitudine e dell' equità possa farsi eco di tali accuse, ma il sospetto è forte e questo è altro cattivo servizio che tu hai reso a quella rispettabile classe di cui oggi per convenienza e per secondi fini ti sei improvvisato (chi l' avrebbe immaginato!).... difensore.

×

Ma non sono finite le tue benemerenze al riguardo, o coraggioso denunciatore delle miserie e della fame.... magistrale Gallaratese. Tu ecciti anche..... all'odio di classe; tu additi al disprezzo, ed al dileggio dei vecchi ed anziani insegnanti, come tu li chiami, le povere maestre giovani d'anni (ed anche questo è un torto per quel padre che sarà giovane di ... cuore, ma d'anni non più) e di servizio, le quali, colpevoli d'aver accettato un posto che dava loro il mezzo di guadagnarsi onestamente un tozzo di pane, hanno trovato, almeno dicesi, così allegra, cortese, solidale ospitalità da parte di molti insegnanti effettivi nelle nostre scuole.

Tu affermi che le maestre del dopo scuola sono pagate troppo L. 110 mensili, per far niente, per riposare, dormire.

Tu le chiami inette, anzi dannose all'insegnamento ed alla scuola! Quale nobiltà di sentimento, quale generosità, quale serenità di giudizio quale contegno educativo addimostri, quale conoscenza degli uomini e delle cose, o padre molto.... putativo, di figli più putativi ancora. Sii sincero, o padre della grettezza e dell'avarizia; dillo che per te la questione della Scuola consiste tutto nel I. comandamento: adorare un Dio solo, cioè il Dio.... Quattrino!

E ti atteggi ad animo pietoso. Oh, uomo..... pedestremente ragionevole, ma ragionevole (guarda dove va a ficcarsi la ragione, tante volte!) quanto sei grazioso e maligno!

Lascia stare il caro vivere che è voluto da quegli esercenti che il tuo giornale ha tanto difeso. È vero che tutto è in aumento: l'affitto, i viveri, la mala fede, l'ingratitudine umana! Sono in ribasso però molte cose; la sincerità, il coraggio, i cotoni, i.... catoni ed i.... platoni del tuo stampo. Ed in ribasso è il tuo buon senso; e molto più ancora è in ribasso anche fra gli stessi tuoi correligionari, tra gli stess sacerdoti, il giornale dalle cento querele e dalle mille ritrattazioni che prima non si è mai occupato favorevolmente delle quistioni scolastiche e magistrali, e se ne occupa solo ora per dar ricetto alla tua prosa. Non c'è proprio più di religione, la religione dei padri, anzi di certi.... padri.... senza capo e con molta.... coda velenosa.

Per fortuna!

A PROPOSITO DEL DOPO-SCUOLA

INTERVISTE.

Abbiamo letto la lettera aperta firmata « un padre » pubblicata sull'*Eco del Gallaratese* e credemmo opportuno richiederne l'impressione all'ass. della P. I. Avv. Renato Piceni.

Lo trovammo in buon punto, mentre usciva dal palazzo delle Scuole Maschili, dove era stato a fare la sua quasi quotidiana visita.

— Che ne dice, avvocato, gli chiedemmo di botto, della lettera aperta dell'*Eco?*

— Nulla, ci rispose, o ben poco.

La riforma del dopo-scuola, e l'istituzione dell'Educatorio civile determinata, è inutile il dirlo, non da sentimenti di rappresaglia o d'altro ignobile motivo, ma solo dall'interesse educativo della città, venne approvata *all'unanimità* del Consiglio Comunale, dopo parere pure *unanime* della Commissione scolastica. Lo stesso cons. avv. Colombo diede voto favorevole, associandosi completamente e plaudendo alla mia relazione; così dicasi del gruppo cattolico.

Le nuove insegnanti dimostrano d'aver compreso l'utilità morale e sociale dell'istituzione loro affidata ed hanno assunto il loro compito con impegno, con zelo e diligenza davvero encomiabili.

La cittadinanza ha risposto perfino con eccessivo entusiasmo, dimostrando largamente la propria simpatia alla nostra iniziativa, tanto che le scuole del capoluogo e del sobborgo sono affollate, il numero dei frequentanti cresce continuamente, e siamo costretti ad aumentare il numero degli insegnanti; e si dura fatica a rimandare i ragazzi a casa alle 17, per soddisfare ai desideri della maggioranza dei genitori, che data la stagione ed almeno fino a primavera hanno richiesto di diminuire l'orario di un'ora. I bambini allettati dal programma ricreativo, dall'affetto delle insegnanti, che giuocano assieme come delle pazienti mamme, o delle buone sorelle, vorrebbero rimanere più a lungo. Si possono desiderare auspici migliori? che si vuole di più per ritenere che l'esperimento, nonostante molti ostacoli naturali ed artificiali, è riuscito, e che l'Educatorio è utile e beneviso?

– E che ne pensa delle accuse fatte all'amministrazione, d'aver in tal modo danneggiato gli insegnanti effettivi, e d'aver loro tagliato i viveri? –

– L'accusa, – replicò l'ass. Piceni mentre una nube di tristezza gli offuscava la fronte, – è così grave ed ingiusta che non ritengo nemmeno di prenderla in considerazione. Per la fiducia e la stima che ho sempre avuto del corpo insegnante effettivo, amo credere che esso per il primo sarà addolorato per tale censura, ed avrà in cuor suo protestato. È troppo nota la benevolenza e l'affetto mio per la benemerita classe degli insegnanti e l'opera mia modesta a suo favore, tanto che fui accusato parecchie volte di eccessiva adulazione e debolezza, Sono troppo numerose e recenti le prove di interessamento morale e materiale, che per alto sentimento di dovere, l'amministrazione democratica Pasta ha dato ai maestri i quali non dovrebbero averle dimenticate, che non val proprio la pena di rilevare l'iniquità e l'odiosità della censura. Tutti coloro che hanno la serenità di giudizio, l'animo aperto a sentimenti gentili, saranno i primi a deplorarla vivamente.

In ogni modo, noi proseguiamo sereni la nostra strada, che pur troppo è seminata da molte spine, con la coscienza — è questo l'unico compenso cui ambisco — di compiere intiero il nostro dovere. —

Ringraziammo l'avv. Piceni, di queste franche ed esaurienti dichiarazioni che crediamo opportuno pubblicare, quale degna risposta agli anonimi ed antipatici attacchi di un molto ipotetico padre di.... famiglia.

× × ×

Abbordammo sul piazzale della Stazione anche il consigliere comunale Giovanni Bitelli, che è stato, diremo così, il complice necessario della Giunta nell'Istituzione dell'Educatorio Civile.

— Ha letto l'articolo dell'*Eco* che riguarda il *Dopo-scuola?* — Chiedemmo anche a lui che ha competenza speciale in tali materie.

— Certamente....

— Che cosa ne pensa?

— Non credo che le si debba dare importanza.

— Come?

— Certo, perchè quella lettera aperta diretta all'Assessore della pubblica istruzione io la considero semplicemente l'artificio polemico di un giornale avverso all'attuale amministrazione. Può essere stata scritta da un padre di famiglia, come potrebbe essere stata scritta da un giornalista. Non mai da un maestro, per quanto mediocre. Quando mi si viene a dire che il dopo scuola attuale è lo stesso di quello degli anni scorsi semplicemente perchè, data la stagione invernale e piovigginosa, non va oltre le 17, si ha il diritto di non dare a tale affermazione un valore pedagogico...

— Vorrebbe ella dirmi, giacchè ha sostenuto con tanto calore in consiglio il progetto della trasformazione, in che cosa consista la differenza? —

Volentieri. Del resto non ha che a prendere l'ordine del giorno da me proposto in consiglio e accettato dall'Assessore della pubblica istruzione. Quell'ordine del giorno aveva una premessa nella quale si affermava la necessità — per ragioni fisiologiche — di limitare il più che fosse possibile l'assegnazione di lunghi compiti da fare a casa. Perchè questo? Perchè negli anni decorsi il dopo scuola serviva esclusivamente per far eseguire agli alunni i *doveri* assegnati per casa. Cioè il dopo scuola diventava nè più nè meno che una prosecuzione della fatica scolastica. Ora tutti gli scienziati, principalissimo il testè defunto Mosso per restare fra gli scienziati italiani, tutti gli igienisti, tutti i pedagogisti ci hanno sempre eccitato a mettere un freno al *surmenage* che si infligge agli scolari con l'assegnazione dei compiti. Io non voglio cadere da una esagerazione nell'altra sostenendo che non si debbano più assegnare *doveri* per casa. Credo però che si potrebbero e si dovrebbero limitare alle classi oltre la seconda e per i giorni di vacanza. Ridotta così l'assegnazione dei *doveri* al quantitativo scientificamente tollerabile, comprenderà facilmente che le ore del dopo-scuola dovranno essere interamente dedicate al riposo dello spirito degli alunni; riposo che si ottiene facendo eseguire agli scolaretti giuochi ordinati, buone letture, canti, disegni, lavori manuali. Il maestro sa benissimo quanto deve fare per raggiungere il duplice scopo di far riposare e divertire il ragazzo pur coltivandone la mente.

— Ma era proprio necessario, per attuare questa radicale e scientifica trasformazione, chiamare un corpo speciale di insegnanti?

— Certamente. Perchè la funzione del dopo scuola, anzi dell'*Educatorio,* non deve essere considerata quale è attualmente causa l'orario ridotto per la stagione invernale; ma si deve pensare ad un educatorio come io l'avevo prospettato nel mio ordine del giorno; cioè tale da sottrarre l'alunno povero, che ha i genitori al lavoro, all'influenza deleteria della strada dove contrae cattive amicizie, dove, spinto dall'ozio e dai cattivi consigli, si abbandona ad un linguaggio immorale, ad atti vandalici.... L'educatorio dovrà avere l'anti, l'inter, e il dopo scuola. E se per ora non è stato possibile attuare la riforma fino ai minimi particolari sono persuasissimo che fra non molto io mi potrò dichiarare completamente soddisfatto.

Con la primavera addolcendosi la temperatura ed aumentando le ore di sole e di luce il dopo scuola non terminerà alle 17, ma si prolungherà fino alle 18 e alle 18,30. Saranno quindi quatto le ore di durata del dopo-scuola. E badi: quattro ore faticosissime, perchè l'insegnante dell'educatorio non dovrà usare, per ottenere la disciplina, l'arte che pone in opera il maestro della scuola obbligatoria. Dovrà lanciare i suoi scolaretti nel gioco, che entusiasma, riscalda, trascina facilmente agli eccessi, pur trattenendoli per evitare l'abuso del regime di libertà. Suddivida una schiera di settanta alunni di terza classe ad esempio, in tanti gruppi; quà giocanti alla palla, là al cerchio, altrove al salto, alle boccie, al tiro della fune; e comprenderà subito lo sforzo materiale e morale cui dovrà arrivare il maestro per tutto vedere, tutto regolare acciò non accadano inconvenienti.

Potevano gli stessi insegnanti della scuola obbligatoria essere sottoposti a questa nuova fatica; dopo che tanta energia debbono spendere per l'insegnamento delle materie del programma scolastico? Può uno scrittore di lettere aperte, per spirito di giustificata avversità politica, sostenere un tale assurdo? Io, maestro, no. Tanto meno che continuerò a sostenere, appena si potrà, quello che ho già sostenuto, che l'*inter* si deve attuare per lasciar riposare al mezzodì gli insegnanti della scuola obbligatoria.

— L'educatorio, così come è stato ideato e come lei crede diverrà fra qualche mese, è cosa nuova, che si tenta per la prima volta a Gallarate?

Oibò! In quasi tutte le città oramai funziona. Vi sono state applicazioni del principio igienico-sociale più o meno buone, con riuscite ottime e scadenti. Ma dove non si sono ottenuti buoni risultati le assicuro che è dipeso dal fatto che non si è voluto iniziare l'esperimento con larghezza di mezzi: cioè con la spesa adeguata per assumere un personale abbondante, capace e ben pagato; e per comperare il materiale necessario. Ora, poichè l'attuale amministrazione ha messo in bilancio una somma non indifferente, ha assunto un personale giovane, volonteroso, economicamente soddisfatto, io non dubito che l'Educatorio di Gallarate riuscirà fra i migliori che attualmente funzionino.

— Senta, tanto per avere con lei una conversazione completa intorno alle affermazioni dell'*Eco,* vorrebbe dirmi la sua impressione per l'accusa che si fa a lei e all'amministrazione democratica di avere contribuito ad affamare i maestri? Capirà, il suo parere può essere per noi importante.... Ella è stata presidente dell'Associazione provinciale magistrale bolognese, e ha avuto incarichi delicatissimi in seno all'*Unione magistrale nazionale....*

— Dichiaro senz'altro che l'affermazione mi sembra enorme. Posso ammettere che le condizioni dei maestri non essendo floride in nessun comune d'Italia, anche a Gallarate siano suscettibili di miglioramento. Così troverei naturalissimo che i maestri chiedessero degli aumenti di stipendio. Ma per richiamare l'attenzione del comune in questo loro desiderio, non era necessario disconoscere i benefici ricevuti dall'Amministrazione Pasta per l'opera affettuosa e zelante dell'assessore avvocato Piceni.

Leggendo ed annotando

Filosofi italiani

Il Prof. Formiggini di Modena (che si è già reso benemerito delle lettere specialmente colla bella collana dei « Profili ») annuncia la prossima comparsa di una nuova importante collezione della quale sarà editore e che si chiamerà dai *Filosofi Italiani.*

Questa pubblicazione è promossa dalla società Filosofica Italiana e sarà diretta da Felice Tocco. Raccoglierà in una accuratissima edizione, sotto la vigilanza di Vincenzo Spampanati, i testi critici dei maggiori filosofi italiani, rendendo accessibili agli studiosi le opere meno agevolmente reperibili e più importanti per la storia del pensiero nazionale.

L'editore trovò la più calda adesione al progetto nel presidente della società filosofica, Federico Enriques, ed in Benedetto Croce, per autorevole intercessione dei quali Felice Tocco accettò di assumere la direzione della raccolta, la quale nulla lascierà a desiderare anche dal lato estetico.

La collezione s'inizierà col nome di *Bernardino Telesio* da Cosenza, che Bacone riguardò come il « primo fra i moderni che abbia meritato il titolo di filosofo » e del quale verranno pubblicate, auspice il comune di Cosenza, le opere complete in quattro volumi.

Il primo volume del *De Rerum Natura* uscirà il 15 dicembre.

Auguriamo fortuna alla coraggiosa ed utile intrapresa.

Sessant'anni di eloquenza parlamentare 1848-1908

Il medesimo editore pubblicherà a dispense mensili nel prossimo anno, in occasione del giubileo nazionale, una interessante e grandiosa antologia: *sessant'anni di eloquenza parlamentare in Italia, (1848-1908)* dovuta al Prof. Alfredo Nota, nella quale i fatti salienti della storia nazionale, dal 48 in poi, troveranno viva illustrazione e commento coi discorsi d'illustri parlamentari che di quei fatti furono partecipi o testimoni. *M.*

GALLARATE

Il Consiglio Comunale

è convocato in seduta Ordinaria la sera di Lunedì 12 Dicembre pv. alle ore 20.30 per lo svolgimento del seguente

ORDINE DEL GIORNO

(In seduta pubblica)

1. Approvazione in 2 lettura della delibera 17 Novembre us. relativa a miglioramenti organici per impiegati e salariati, comunali.
2. Scelta del terreno da acquistarsi per la costruzione del palazzo delle Scuole Secondarie.
3. Progetto di collegamento telefonico fra tutti i Comuni della provincia.
4. Consorzio intercomunale per servizio di Ufficiale Sanitario e di Vigilanza igienica.
5. Cessione di terreno al Comune per prolungamento della via Marsala.
6. Interpellanza del Consigliere avv. G. L. Colombo sul *Doposcuola* e sulla condizione economico — morale dei maestri anziani in rapporto al medesimo.
7. Ratifica delle delibere d'urgenza 15 Novembre us. della Giunta Municipale autorizzanti il Sindaco a stare in giudizio per riscossioni di crediti comunali.

(In seduta segreta)

8. Nomina del Ricevitore dell'Ufficio Daziario Comunale.
9. Nomina di Altre maestre pel *Doposcuola* nel corrente anno scolastico.

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nelle sedute del 5 e 6 corrente, fra l'altro:

Ha deliberato di ricorrere contro l'imposizione fatta dalla Presidenza degli Istituti Ospitalieri di Milano di un contributo straordinario e supplettivo per il pagamento delle spedalità consunte nel 1906;

ha preso in esame la domanda della locale Congregazione di Carità per concorso del Comune nella spesa di impianto e mantenimento di una Astanteria chirurgica nel Civico Ospedale;

ha accolto la domanda del personale addetto all'Officina ferroviaria per la manutenzione della strada Mornera;

ha autorizzato l'Economato all'acquisto di libri per la biblioteca scolastica della R. Scuola Tecnica;

ha stabilito di riprendere pratiche ed accordi col Comune di Cassano e con la Provincia per la demolizione della casa Valsuani in Cedrate e per il conseguente allargamento della strada provinciale in quella località;

ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal signor Michele Cucchi dal posto di Capo-squadra del Corpo pompieri;

ha concesso nulla osta per il subingresso del signor Ferdinando Barbini nel pubblico esercizio in Via Mazzini condotto dalla Signora Irene Lattuada.

In ordine alla comunicazione data dall'Assessore avv. Piceni della lettera di Insegnanti intercettata dal Direttore Didattico, con cui si indirizzava *all'Eco del Gallaratese* un ringraziamento ed un plauso per l'articolo pubblicato nel numero del 3 Dicembre us. in opposizione alla riforma del Doposcuola approvata dal Consiglio Comunale unanime, la Giunta senza entrare nel merito del contenuto della lettera, intendendo rispettare la libertà di apprezzamento e di discussione da parte dei maestri, ha preso atto, facendolo proprio, del seguente ordine del giorno deliberato dalla Spett. Commissione scolastica di vigilanza.

« Rilevato che da parte del gruppo di Insegnanti che hanno fatto circolare nelle Scuole — usando anche poco dignitosi sotterfugi — una lettera senza il nulla osta del Direttore Didattico e del Sindaco, si è apertamente vietato l'art. 177 del Regolamento organico generale degli Impiegati comunali.

« Deplorando che molti degli educatori della gioventù si siano addimostrati tanto poco rispettosi delle disposizioni regolamentari liberamente accettate ed approvate quando vennero sottoposte anche all'esame di una loro rappresentanza.

« Esprime il parere che pur trattandosi di una mancanza punibile, non valga ora la pena, per ragioni di dignità e di libertà, di prendere alcun provvedimento disciplinare. »

La Giunta infine ha preso atto delle comunicazioni fatte dal signor Sindaco d'avere in unione all'Assessore della P. I. ed al Direttore Didattico riaffermato di fronte agli Insegnanti ed alunni del Corso Popolare la obbligatorietà della frequenza a detto corso e di averli invitati a collaborare alla migliore riuscita della nuova istituzione.

Vidimazione annuale delle licenze per gli esercizi soggetti a politica sorveglianza.

Si invitano gli esercenti ai quali incombe l'obbligo di far vidimare pel nuovo anno la licenza di cui sono muniti (a sensi dell'articolo 50 della legge di P. S.) a presentarla non più tardi del 15 Dicembre a questo Municipio; e precisamente all'ufficio di Polizia Urbana, versando contemporaneamente cent. 60 importo della marca da bollo da applicare all'atto della vidimazione della licenza stessa da parte della locale R. Sotto Prefettura, nonchè la tassa di vidimazione dovuta in ragione del decimo di quella stabilita per la licenza d'esercizio.

Si avvertono gli interessati che la licenza non vidimata in tempo utile perde la sua validità.

Per le nostre scuole

*Pregherei voler dare posto nell'*Unione *a queste mie riflessioni:*

On. Redazione,

«Ogni buon gallaratese che senta ed ami la Scuola — deve seguire con occhio compiacente — il confortevole spettacolo di progresso e frequenza — di tutte le nostre scuole.

È un torrente impetuoso che avanza fra i massi dell'ignoranza e della superstizione; è un grosso esercito in aumento per sempre nuove reclute — che procede e si fa largo.

Le nuove e già vaste nostre Scuole elementari — vanno sempre più impicciolendosi pel progressivo aumento di classi, ed i nostri *Municipali* dovranno ben presto provvedere a maggiori ampliamenti. Sono nuovi e non lievi sacrifici che le scuole primarie reclamano dal Comune e questi risponderà come sempre al suo alto dovere, sicuro anche dell'approvazione della cittadinanza.

Una densa ondata di piccoli studenti delle elementari — forti ed orgogliosi del loro *lascia passare* — si riversa ogni anno nelle nostre Scuole Tecniche, ma queste — a lor volta — hanno strabrripato.

La vecchia ed attuale sede delle nostre Tecniche, tollerata anche troppo nella sua deficienza di spazio — di requisiti soprattutto igienici, — e nella sua quasi indecorosità, — al riaprirsi di questo nuovo anno scolastico, si è trovata insufficiente a contenere il sovrabbondante concorso di inscritti.

Si dice che la nostra Giunta — d'accordo colla direzione della scuola — abbia dovuto ricorrere all'ultimo ripiego possibile — cedendo un suo locale già occupato — e certo il meno adatto per istallare in qualche maniera la scolaresca.

Il crescente spettacolo di vita rigogliosa e fidente della nostra Scuola Tecnica — dodo tanti anni di stasi, — giova ricordarlo — va attribuito indubbiamente alla fortunata sua conversione in «governativa», — ed anche all'opera zelante ed intelligente di taluni suoi eccellenti insegnanti.

La necessità dunque — di un apposito fabbricato per la R. Scuola Tecnica, atto a ricevere degnamente anche la Scuola Media di Commercio, la Scuola di Tessitura e quella Popolare di Disegno, che sono pur tutte in fiore — nonostante un'urgenza somma che non ammette dilazioni; un maggiore ritardo sarebbe una colpa — perchè ne scapiterebbe grandemente l'insegnamento, la serietà e la dignità stessa della Scuola.

E il palazzo si farà, e presto; anzi mi consta che il prossimo Consiglio Comunale dovrà «pronunciarsi sulla scelta del terreno da acquistarsi per la costruzione del nuovo Palazzo delle Scuole Secondarie».

Benone; — ma ecco un punto interrogativo che mi chiama — e chiamerà con me — molti concittadini — a riflettere sulla scelta della ubicazione meglio rispondente in quanto trattasi di opera grandiosa che vuole l'approvazione dei più. A scanso di tardive critiche e di responsabilità, io credo che la Giunta ed il Consiglio, dovrebbero d'accordo — delegare un'apposita Commissione, composta di persone competenti — appartenenti ai diversi partiti — che studi, ed esponga il proprio parere, onde il Consiglio possa poi dire con maggiore sicurezza la sua parola.

E' questa una norma generalmente usata — che a parer mio — riconsiglia il caso attuale.

Come i Templi destinati al culto sorsero sempre nei punti eletti, così quelli consacrati alla scienza ed all'insegnamento, spetta un posto d'onore, per centralità, salubrità, elevatezza, onde possa figurare fra i maggiori vanti e migliori monumenti che adornano la Città nostra.

Non è facile impresa questa scelta, che io, confesso di non aver ancora scovata, degna in tutto dell'opera magistrale, sopra cui dovrà sorgere.

Grazie della cortese ospitalità.

Un Gallaratese

Al Buffet della nostra stazione.

Sabato scorso, con un ben riuscito banchetto, venne festeggiata l'assunzione del servizio di Buffet nell'interno della nostra stazione, per parte del nuovo titolare sig. Callisto Assisi, già noto a tutti come conduttore del Ristorante stazione. Gli invitati, riuniti nel buffet stesso rimesso a nuovo, erano una trentina circa, e regnò fra loro la massima cordialità e la più schietta allegria. Parlarono applauditi il Capo stazione di Gallarate e l'avv. Alberti.

Al sig. Assisi, che fu festeggiatissimo, mandiamo noi pure i migliori nostri auguri.

Mercoledì 7 corr. si spegneva, dopo lunga malattia l'industriale amico nostro

Bernardino Meschini

lasciando nel più intenso dolore la moglie signora Itala Fumagalli le due amate figliuole ed i fratelli Battista, Gabriele e Pierino che lo adoravano.

La scomparsa del povero Bernardino ancora nel rigoglio dell'età, lascia pure un'immenso dolore in tutti gli amici, e conoscenti che ebbero la fortuna di apprezzarne la bontà del carattere, la sua affettuosità con tutti e specialmente verso i suoi operai che lo amavano come padre.

Alle desolate famiglie Fumagalli, Meschini e Porraneo mandiamo le nostre più sincere condoglianze assicurandole che la memoria del loro caro, rimarrà incancellabile nell'animo nostro.

L'Assemblea d'autunno del Comizio agrario di Gallarate

Sabato scorso ebbe luogo l'Assemblea del Comizio agrario; di essa diamo qui breve cenno, facendo rlevare come sia stata svolta un'opera attiva ed efficace ad onta dei mezzi limitati di cui il Comizio dispone. Il Presidente ing. comm. Oliva fece la relazione morale dell'esercizio 1910 ricordando ed illustrando le iniziative prese. Disse della partecipazione, insieme alle altre Istituzioni agrarie, all'opera svolta per il miglioramento dei strumenti: del Consorzio Veterinario tra i Comuni di Samarate, Lonate, Ferno, Cardano, Magnago: delle mostre zootecniche di Parabiago e di Ferno, ottimamente riuscite: degli studi e conclusioni presentati da apposite Commissioni nominate dalla Direzione sulla Assicurazione dei coloni contro gli infortuni e sul nostro patto colonico: dell'azione svolta insieme al Comizio di Milano per l'impianto del telefono in tutti i Comuni rurali. A questi lavori principali sono seguiti altri di minore importanza, ma pure utili all'agricoltura locale, e cioè i provvedimenti presi circa la pollicoltura, la difesa delle piante contro gli insetti nocivi, ecc.

Per l'anno 1911 il Comizio si propone di rendere più intensa la propria azione, ed ha fin d'ora deliberato di dedicare la propria attività ai principali problemi che interessano la nostra zona, e cioè la produzione dei foraggi e la gelsicoltura, secondo programmi che verranno tra breve pubblicati.

Sindacato giornalistico gallaratese

Con l'intervento dei corrispondenti dei giornali maggiori della penisola e dei redattori dei settimanali locali d'ogni partito, si è costituito il Sindacato dei giornalisti del circondario di Gallarate. Dopo una lunga discussione per una buona intesa preliminare intorno ai criteri di difesa della classe, fu nominato il Comitato provvisorio che dovrà redigere lo statuto e preparare i locali dove potranno giornalmente radunarsi i giornalisti per il disbrigo del loro ufficio. Furono chiamati a far parte del Comitato, Buffoni, del *Lavoro* di Busto, Passamonti dell'*Avvenire d'Italia* di Bologna, Pellegatta della *Lombardia* del *Secolo* e Bitelli dell'*Avanti!*

Cronaca d'Oro

Alla Congregazione di Carità, per l'Orfanotrofio maschile, pervennero L. 25 dal Sig. Giuseppe Macchi Cassiere della Spett. Banca di Legnano, che volle così onorare la memoria dell'amato genitore nel 7. anniversio di sua morte.

L'Ente beneficato ringrazia a mezzo nostro, ed auguriamoci che la generosa consuetudine dell'amico Macchi trovi degli imitatori.

IMPORTANTE DITTA del circondario di Gallarate (staz. Ferr.) cerca SIGNORINA per lavori di studio. Indispensabile bella calligrafia e pratica conteggi. Scrivere A. Z. 285, Fermo posta, Gallarate, età, occupazione precedente, pretese stipendio, referenze.

ULTIMA ORA

UNA GRAVISSIMA SVENTURA ha colpito la nostra città.

Ieri mattina, l'*Arno*, che si era gonfiato enormemente durante la notte per la incessante pioggia caduta, rompeva la diga che era stata costruita due giorni prima tra la ferrovia e la presa dell'*Arnetto* e con furia improvvisa e spaventevole invadeva il ponte di via Ugo Foscolo costrutto dalla ferrovia e non ancora sistemato e si riversava in Gallarate per via Verdi come una fiumana rapida ed impressionante.

Non possiamo in questo momento fare la cronaca.

Nessuno ricorda d'aver veduto l'*Arno* sorpassare la diga di presa dell'*Arnetto* come avvenne ieri.

I soccorsi furono pronti da parte del Municipio per lo sbarramento del ponte di via Ugo Foscolo, dell'*Arnetto* e della diga lungo l'*Arno*. Al lavoro difficile e pericoloso quanto mai attesero con vero spirito di sacrificio i nostri bravi pompieri agli ordini del loro comandante Buongiorni, i cantonieri stradali, gli spazzini ed una squadra di muratori agli ordini del capo mastro Quadrelli.

Il sig. Bellora Filippo mise a disposizione tutto il legname occorrente.

Nel gravissimo frangente molti furono i volonterosi che prestavano quanto potevano disporre, sacchi, funi ecc.

Doloroso e triste però il constatare come certuni, e non fra il popolino, a scopo di partito andavano sfruttando la grave, imprevedibile sventura col lanciare critiche, ingiurie, villanie all'Amministrazione comunale.

Innanzi allo spettacolo terribile dell'acqua invaditrice che addolorava e stringeva il cuore in una morsa terribile, i cattivi trovarono il campo pei loro sfoghi disonesti.

Compiangiamoli!

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI di GALLARATE

POLIAMBULANZA
di Porta Tenaglia
SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE
MILANO - Piazza Lega Lombarda, 3 - MILANO
(tram Bramante-Farini-Bovisa-Canonica)
ORARIO
Chirurgia generale Prof. Maiocchi dalle 13,30 alle 15
Medicina interna Dott. G. Vigorelli dalle 12 alle 13,30
Malattie dei bambini Dott. Arcelli dalle 11 alle 12
Malattie degli occhi Dott. E Sala dalle 14,30 alle 16
Malattie della gola, naso, orecchi Dott. Risi dalle 14 alle 15
Malattie della pelle, vener., sifil. D. Biancoui dalle 12 alle 13
Malattie delle donne Dott. Meda dalle 11 alle 12
Malattie della bocca e denti Dott. Montanari dalle 11 alle 12
TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
Telefono 90-95

Novità — Eleganza — Prezzi miti
AL LOUVRE
Paletots — Pellicerie
AL LOUVRE
Sorties — Mantelli
AL LOUVRE
Blouse — Vestaglie
AL LOUVRE
Tailleur — Fantasia
Milano — VIA DANTE, 8 — Milano

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato e retto dai Sanitari del Circondario di Gallarate
Novissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse classi adatte ad ogni condizione
Riparto speciale per BAMBINI.
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti al Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocco — prof. Rombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi
Medico-Direttore: Cav. Dott. G. Giovanelli
Telefono N 102

FAMIGLIE, FIDANZATI
troveranno ricco assortimento in servizi da tavola, cristallerie, oggetti per mensa e regalo all'Emporio Porcellane Cristallerie, già A. GRASSI — MILANO Via S. Paolo, N. 14 (dirimpetto alla Via Sala
SPECIALITA' BOMBERIE PER MATRIMONIO).

Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi col contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni cachet.
Guardarsi dalle contraffazioni

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
IN GALLARATE
Viale Semplone - Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

STUDIO FOTOGRAFICO
A. Strazza di Gigi Bassani
MILANO - Via Passerella, 20
RITRATTI IN OGNI SISTEMA - RIPRODUZIONI INGRANDIMENTI
PORCELLANE
INTERNI STABILIMENTI
Facilitazioni agli Sposi

FLORIO
IL MIGLIOR SOM
MARSALA

Visitare i Magazzini
Andreoli & Bandini - Milano
EMPORIO Ponte Vetero, 18
PALETOT-UOMO "MODA 1910" Tipo Réclame Lire 30 in più
Ricca scelta - Vestiti - Mantelli - Loden
Stoffe Novità Inglesi
Elegante Fason su misura
MASSIMA CONVENIENZA

Qui e dappertutto.

Tutta la stampa italiana ed estera parla con entusiasmo delle Pillole Foster per i Reni. Il fatto seguente, conferma l'ottima opposizione generale, e la fiducia suscitata in tutti da questo prezioso rimedio. La Signora Carolina Bocchetta, Corso Milano, 58 Arona ci comunica:

«Avevo perduto l'appetito al punto da non poter più gustare nessun cibo, anche il meglio preparato. Mi si offuscava spesso la vista e avevo ronzii alle orecchie. Quando mi chinavo mi doleva il dorso in un modo intollerabile e mi faceva anche male il basso ventre. Allora ero come invasa da una debolezza da non poter far a meno di stare seduta. Passavo delle notti insonni ed agitate. Avevo anche le urine dense che mi bruciavano molto all'emissione. Tutti questi mali mi duravano da un anno circa ed erano sempre accompagnati da un forte dolore di schiena.

«Finalmente mio marito mi fece prendere le Pillole Foster per i reni e queste sono proprio stato il rimedio che io cercavo da tanto tempo. Infatti mi hanno fatto scomparire il male di reni e tutti gli altri disturbi che ne erano la conseguenza. Da quando sono guerito digerisco ottimamente ed ho buon appetito. Le mie urine sono ridiventate normali chiarissime. Perciò raccomanderò a tutti la vostra impareggiabile Specialità (Firmato) Carolina Bocchetta.»

Quando uno dei sintomi seguenti avverte che i reni sono colpiti, così ad esempio, quando vi sentite un malessere e provate un dolore nel dorso, degli stordimenti, delle palpitazioni di cuore pesantezza alle palpebre, rigidezza delle arti colazioni, quando siete abbattuti e sovreccitati, e le vostre urine sono torbide, lasciano un abbondante deposito ed il loro volume è anormale, prendete subito le Pillole Foster per i reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, via Mercanti, Gallarate,)

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti farmacisti a L. 3.00 la scatola, e 6 scatole per L. 19. — e franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Capuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 8 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17
Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Dal primo Gennaio
Il Cav. Dott. FILIPPO GARBARINO ha ripreso in Gallarate la direzione medica dei suoi Gabinetti medici e di Terapia Fisica per bagni di luce, elettricità e massaggi per la cura della
SCIATICA e ARTRITE
La sciatica reumatica curasi pure a domicilio. — Cure fisiche per malattie di stomaco e nervose, ossigenoterapia coll'apparecchio Dräger e colla Formola Prof De Giovanni per l'asma, enfisema e bronchiti croniche.
Orario: Lunedì, Martedì, Giovedì, Sabato dalle 15,30 alle 18.
Gallarate, Via Trombini, 2 (Piazza Venti) I. Piano
Filiale dell'Istituto fisicoterapico di Milano, Monte Napoleone, 15 - Fondato nel 1897, ed approvato dalla R.ª Prefettura.

Cesare Bassani
GALLARATE — Via Massini, 13.
Vendita di macchine d'ogni sistema per cucire e ricamare - Lezioni di ricamo GRATIS - Le Macchine si danno in prova e si garantiscono per 5 anni - Si accettano commissioni di ricamo d'*ogni genere* - Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni - Prezzi modicissimi - Rappresentante delle Stufe Americane tipo *Weinhagen*.
MASSIMA CONVENIENZA.

Amaretti Gallarate
Specialità unica della
"Premiata Pasticceria" di
Angelo Riva
Via Mazzini, 17
I più squisiti e preferiti dai buongustai
Si vendono sciolti in sacchetti e confezionati in eleganti scatole.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 13 - Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

EPILETTICI!

Curatevi colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico

Cav. Clodoveo Cassarini

BOLOGNA (Italia)

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

NERVOSI!

Epilessia isterismo, istera-epilessia. neuvrastenia, palpitazione di cuore, insonnia, incontinenza notturna delle orine, broncospasmo, per tosse, sussurri auricolori nonchè cefelalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia e altre malattie in genere.

Le PILLOLE CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici e onorate da un dono speciale delle LL. MM. I Reali d'Italia. – S'invia l'opuscolo dei guariti gratis – In vendita nelle primarie Farmacie.

REGALI

Per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.

MIGONE 1911

Il migliore ALMANACCO profumato
DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, pel suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il **Chronos-Migone 1911** è profumato all'Essenza **Flor Elena** e contiene artistici quadretti cromolitografici illustranti:

LA GIORNATA DELLA SIGNORA.

Il **Chronos-Migone** costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozz. L. 5.— franco di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, **Florealia-Migone 1911,** (linguaggio dei fiori) con finissime cromolitografie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.

Il **Florealia-Migone** costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozz. L. 4 franco di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli.

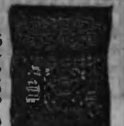
I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

SCATOLE REGALO-MIGONE

Scatola Bacio d'Amore

BACIO D'AMORE-MIGONE *elegante cofanetto in raso contenente: 1 flac. essenza, 1 pezzo sapone, 1 scatola polvere riso della Profumeria BACIO D'AMORE. Si spedisce franco di porto nel Regno per . . L. 10.—*
AMOR-MIGONE *elegante cofanetto in raso contenente: 1 flacone estratto, 1 pezzo sapone, 1 scatola di polvere di riso della profumeria AMOR. Si spedisce franco di porto nel Regno per . . . . . L. 5.50*
COSMOS-MIGONE *elegante cofanetto in raso contenente: 1 flacone estratto 2 pezzi sapone ed 1 scatola vellutina della profumeria COSMOS. Si spedisce franco di porto nel Regno per . . . . . . L. 6.50*

Le scatole Regalo-Migone si spediscono anche a terzi, ed occorrendo vi si acclude pure un biglietto di visita del committente.



Scatola Amor-Migone

A richiesta si spedisce l'album speciale illustrato con disegni al vero di tutte le scatole regalo contenenti le nostre specialità in profumerie. Nell'album abbiamo pure illustrato le bottiglie grandi per acque, lozioni, brillantine, ecc.

Deposito Generale da **MIGONE e C. - Via Torino, 12 - MILANO**

CHIANTI Marchese Fassati

Acqua Minerale

Fonte Bracca

Concessionario
FRANCESCO MACCHI
GALLARATE - Via G. B. Trombini, N. 2

LEZIONI DI MAGNETISMO PERSONALE

D'AMICO

Le più importati rivelazioni per ottenere l'effetto del Magnetismo sono diffusamente spiegate in queste lezioni e tutti indistintamente possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati, per cui l'allievo riesce a sprigionare un'azione magnetica personale mercè la quale « ipnotizza, suggestiona e riesce facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Telepatia, il Psi-Ipnotismo.

Un buon ipnotizzatore è sicuro di riescire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita.

A richiesta si spedisce « gratis » opuscolo istruttivo con programma per lezioni di magnetismo e numerosi risultati ottenuti. **Consulti su qualunque argomento.**

Tutte le persone che consultano il Prof. D'Amico vengono illuminate della luce della verità, per il proprio bene fisico morale, o per sapersi dirigere nelle incertezze dell'avveni

Rivolgersi:
Prof. V. D'Amico, Corso Vitt. Emanuele, 31, MILANO

Ottima cura Autunnale

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO — IN POLVERE — IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO di NAPOLI

4 - CALATA SAMMARCO - 4

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

In Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - chiedere TASSATIVAMENTE la nostra marca

A maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi.

Milano 1906: Gran Premio

R. WOLF

MAGDEBURG-BUCKAU

Succursale MILANO: 16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili

brevettate a vapore surriscaldato, con distribuzione di precisione **senza valvole, tipo WOLF,** da 10 a 600 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Produzione totale: 700000 cavalli

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il piùcompleto dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano - Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUT - LIQUORI e CREME FINISSIME - SCIROPPI e CONSERVE

Oh!

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. – Non contiene acidi. – Non s'infiamma.

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Il vero alimento del **Cervello**, dei **Muscoli** e dei **Nervi** — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente **Anemia, Neurastemia, Malattie di Stomaco** — Prolunga la vita, dà forza e salute.

Inviando cartolina-vaglia di L. 5 si può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA

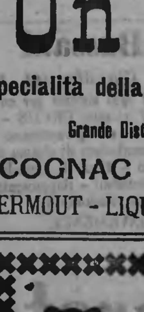
La miglior prova per convincersi a completare la cura.

GRATIS consulti e opuscoli con attestati delle Primarie Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico **Cav. Dott. Malesci** - Firenze

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

999,645 lire giacciono nelle Casse dei Prestiti: Bari, Barletta, Milano, Venezia, Bevilacqua, Croce Rossa, ecc., perchè possessori di Obbligazioni trascurano verifica. — Mandate lista Serie numeri posseduti: **Giornale** L'UTILE - MILANO avrete **gratuita** verifica e risposta.



ARTHUR KRUPP

Fabbrica Merci di Metallo di Berndorf

Marca di Fabbrica

Filiale di MILANO: Piazza San Marco, 5.

Posaterie e Servizi da tavola — Oggetti per regalo di **Alpacca Argentato I e Alpacca** per Alberghi, Istituti e Famiglie.

Utensili da cucina in Nickel puro

Lastra e filo in **Nickel, Alpacca, Pacfong e Ottone**

Riparazioni e Riargentature. Cataloghi a richiesta.

MILANO, Negozio Piazza del Duomo, 25.

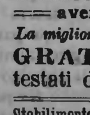
Marca di Fabbrica

Bronchiti, Pleuriti, Polmoniti

CURATE CON LA
GUAJACOLINA POLLI
della Premiata Farmacia POLLI - Milano al Carrobio
Fl. L. 3.— franco nel Regno L. 3.80

(Attestato) Sp. Farmacia Polli
Trensano (Brescia) 12 - 10 - 10.

Ottenuti ottimi risultati dalla vostra *Guajacolina*, pregovi spedirmene altri 2 flaconi contro assegno.
Congratulandomi pel vostro buon preparato, bene accetto dai bambini, vi riverisco distintamente.
Fir. Dott. GIUSEPPE MOROSINI
Medico Chirurgo.



I migliori Estratti per Liquori ormai è provato sono quelli del PREMIATO LABORATORIO CHIMICO OROSI MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **pacco campionario Num. 2,** venduto per réclame in Italia per L. 4,75 (ed all'Estero — in tutto il mondo — Franchi 6,25). Contiene: 10 litri per fare: Cognac fine Champagne — Chartreuse gialla — Maraschino di Zara — Fernet di Milano — Benedettino — Rhum Giamaica — Menta glaciale verde — Anisette di Bordeaux — Alchermes di Firenze — Sciroppo Fambros, con 10 Etichette, 10 Capsule e 2 Filtri, nonchè il « Manuale » istruzione per fare 182 Liquori diversi.

Mandare Vaglia Postale al Premiato **Laboratorio Chimico OROSI** MILANO 14 - Via Felice Casati - 14

UOVA OGNI GIORNO!

Si possono ottenere dando alle galline la POLVERE TURCA per aumentare la produzione delle uova, tanto in estate che in inverno, 250 uova circa con 1 gallina in un anno. Pacco di Kg. 1 - L. 2 50 franco di porto » 3 - » 5.— in Italia.

Un cucchiaio di Polvere Turca si mischia nel pasto giornaliero delle galline, le ingrassa e le preserva dalle malattie. Immenso successo in tutti i paesi! Spedire Vaglia al Premiato Laboratorio Chimico OROSI, 12, Via Felice Casati, Milano.

Carburo di Calcio

Rivolgersi a FILIPPO REINA, SARONNO *concessionario per il Circondario di Gallarate, Varese e Como della Società Italiana per il Commercio del Carburo di Calcio.*

Tonico Digestivo
SPECIALITA' DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

LIQUORE STREGA